

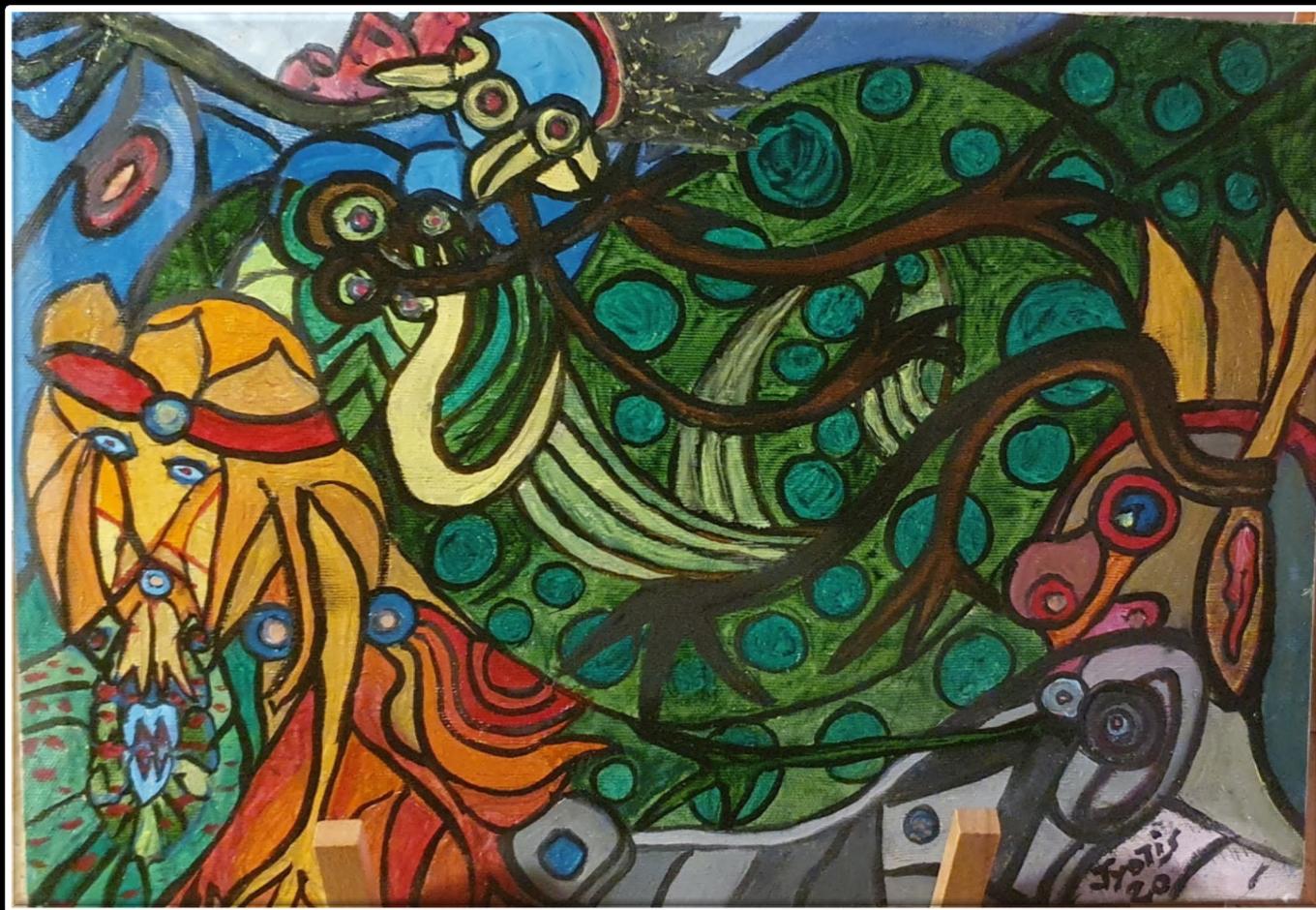


L'ABISSO

La Terra sprofonda nell'Acqua e dal profondo emerge il Serpente del Karma entro il cui ventre si manifestano le sei tendenze negative: ira, avidità, ignoranza, orgoglio, gelosia ed egoismo simboleggiate nelle sei sillabe e nei sei colori.

A sinistra l'Uomo nel suo conflitto tra la spinta senza freno all'espressione delle tendenze inferiori (il teschio) o rimanere nello stato calmo della stabilità incondizionata (il cuore).

Di sopra le Tre Luci della trascendenza e dell'ispirazione.



VIRUS

L'Uomo inseguito dalle
provocazioni dell'esistenza
(Lingue nere triforcute
che lambiscono e afferrano).

Alla ricerca di un luogo sicuro.



SCIAMANO

La pressione delle forze ostili
congiunta all'anelito alla
Liberazione spinge la Ricerca
Interiore nell'Uomo ed apre
alla visione del mondo
nascosto della Forza



IL MAESTRO

Sintonizzazione interiore con il
Maestro per mezzo della
Visione dell'Intuizione e della
Fede nella Trascendenza



L'OMBRA

Il Guardiano che si manifesta alla soglia della trascendenza incutendo terrore in colui che non sia preparato ad osservare le parti meno piacevoli di sé



GABBIE DELL'ANIMA

Le 9 forme dell'Ego:
Invidia, Ira, Paura,
Gola, Avarizia, Orgoglio,
Lussuria e Vanità
avvolte dalle spire del
serpente degli impulsi
inferiori e del drago
dell'ignoranza



CONFLITTO

Scontro Aperto con il
Persecutore interno.
L'Uomo si ribella alla tirannia
giudicante della visione ideale
affermando il primato del Sé
esistenziale.



In Volo sul
dorso
dell'Uccello
dello Spirito
verso il Sole
d'Oriente.

In basso le
forze inferiori
cercano di
afferrarlo e
impedirlo.



AL DI LA' DELL'OSCURITA'

Presente nella Consapevolezza
dell'illusorietà delle
manifestazioni della mente,
dei concetti e delle trappole
delle forme dell'Ego.

Mi assorbo nella Luce Centrale del
Sé Radiante.

Tentacoli e minacce nel mare
profondo dell'oscurità



CICLO DELLA MORTE

BARDO DELLA VITA

La «placenta» celeste
al centro rappresenta
l'esistenza ordinaria dalla
nascita alla morte.

Tutt'intorno la
manifestazione della
«Forza», dell'ininterrotta
catena dei pensieri e delle
emozioni che accompagnano
la vita ed anche presenti al di
là di essa



CICLO DELLA MORTE

BARDO DEL MOMENTO DELLA MORTE

L'ovale al centro contiene il moriente. Da esso escono 6 canali inferiori (neri) connessi con le dimensioni emozionali dell'astrale tutt'intorno.

Ricordi, paure, tristezze e gioie che emergono dal passato si manifestano.

I tre canali superiori (bianco, rosso e blu) si allineano verso il Tempio della Trascendenza, nel Centro della Luce Chiara.

Di sopra gli elementi che si scatenano con tutta la loro forza: la pioggia, i fulmini, il vento.



CICLO DELLA MORTE

BARDO DEL POSTMORTEM: LA DHARMATA

Appaiono al defunto, come poli di attrazione con luci fioche le manifestazioni dei Sei Regni inferiori connessi con i 6 Loka :

Da sinistra gli inferi con causa l'ira (marrone scuro), i preta con causa l'avidità (giallo), gli animali con causa l'ignoranza (rosso) , gli uomini con causa l'orgoglio (blu), gli asura (semi-dei guerrieri) con causa la gelosia (verde) e gli dei con causa l'egoismo (bianco).



CICLO DELLA MORTE

IL GIUDIZIO

Al centro il Signore della Morte regge la Bilancia Spirituale e conta i sassolini bianchi (a destra) che rappresentano le buone azioni ed i sassolini neri (a sinistra) che rappresentano le azioni malvagie.

A sinistra della bilancia è rappresentato l'astrale persecutorio del defunto in forma di demone fiammeggiante mentre a destra, negli oggetti simbolo tenuti dalle tante braccia, si trova quello delle soddisfazioni per aver bene agito.



LA CICOGNA E L'ATANOR

Rappresenta il lavoro alchemico della trasformazione interiore per mezzo della purificazione del fuoco che cuoce la «prima materia» delle emozioni primitive entro il vaso ermetico dell'Atanor (non permettendo la loro fuoriuscita), allo scopo di rinascere (la Cicogna) quando la soluzione sarà pronta, come Uomo nuovo trasformato.



L'IO L'OMBRA E LA MORTE

Rappresenta la consapevolezza del peso dell'Ego sulle proprie spalle (serpente, coccodrillo) che si dovrà traghettare sino alla morte .

L'Ego sta nelle varie colpe, debolezze, vergogne, ossessioni ed impeti furiosi e non che costellano la psiche profonda. Peraltro l'io è altrettanto forte e pare in grado di sostenerlo mentre procede sul sentiero della Vita.

La porta della morte contiene sei sillabe tibetane che rappresentano la fine del ciclo. Il Lavoro qui si conclude.



**MANIFESTAZIONI
FEROCI**

Jyoti
Nov 2020